



**Alessandra Mauro<sup>1</sup>**

## **IL SALTANOTE**

### **Insegnare musica alla scuola primaria**

#### **Premessa**

Grazie al D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011, a partire dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto Comprensivo Jacopo Sanvitale – Fra Salimbene di Parma ha avviato IL SALTANOTE, un progetto di insegnamento specialistico della musica alla scuola primaria, condotto in tutte le classi terze, quarte e quinte per due ore la settimana.

Dal 2001 la scuola secondaria dell'Istituto è diventata a indirizzo musicale arricchendo così il percorso formativo degli alunni mediante lo studio di uno strumento musicale, che entra a far parte del curriculum scolastico. Il progetto IL SALTANOTE fin dall'inizio si è proposto di interagire con questa realtà musicale viva promuovendo attività di verticalizzazione con la costituzione di un coro dell'Istituto che comprendesse alunni sia della scuola primaria che della scuola secondaria. Fondamentale è stata la collaborazione con i docenti del corso di strumento della scuola secondaria: prof.ssa Paola Berini (chitarra), prof. Patrizio Borlenghi (percussioni), prof.ssa Annalisa Giuliani (flauto), prof.ssa Maria Romano (coro dell'Istituto e pianoforte). Le esibizioni del coro prevedono, infatti, canti con accompagnamento strumentale da parte degli alunni del corso di strumento musicale. Si tratta del coronamento di un lavoro durato un anno, che ha visto la partecipazione dei dipartimenti di musica e di strumento della scuola e il sostegno decisivo dell'Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale.

---

<sup>1</sup> Referente del progetto *Il Saltanote*, insegnante di ruolo, diplomata in pianoforte e specializzata in didattica della musica.

## Illustrazione del progetto

### *Pratica corale*



Lo sviluppo propedeutico della vocalità viene perseguito sia attraverso cori parlati, che tramite l'intonazione di melodie con ambiti intervallari dall'unisono a oltre l'ottava, canoni, conte, filastrocche, ritmi binari, ternari e quaternari, figure musicali e pause, dinamica dal pianissimo al fortissimo, agogica. Si utilizzano esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento per la muscolatura, esercizi di respirazione e vocalizzi. Il repertorio è tratto dai quattro volumi della collana "Crescere con il canto" di M. Spaccazzocchi (Ed. Progetti Sonori) e dal patrimonio locale tradizionale.

### *Pratica strumentale*

Si fa riferimento alla metodologia dell'Orff-Schulwerk che prevede l'utilizzo di uno strumentario specifico che la scuola ha già in dotazione, consistente in un set di percussioni indeterminate (ritmiche) ed un set di percussioni determinate (melodiche).

Lo Schulwerk diventa il mezzo con cui i bambini si avvicinano alla musica producendola in prima persona usando mezzi da loro conosciuti, sollecitando la loro creatività e incentivando l'esplorazione del mondo sonoro. Al contempo viene sviluppata la loro formazione, generale, individuale e sociale.



### *Musica d'insieme*

Si concretizza in esercizi di Body percussion e di sonorizzazioni.

La *Body percussion*, o l'arte di percuotere il corpo, è contemplata nel programma formativo proposto dall'Orff-Schulwerk. Il battere le mani, lo schiacciare delle dita, il percuotere il petto, sono collegati nella produzione di ritmi e armonie. Partendo dal corpo, il soggetto accresce la padronanza della tecnica percussiva, esplorando un percorso conoscitivo che parte dal proprio "essere forma consapevole", sviluppando il coordinamento motorio attraverso la dinamica dei gesti combinata con



l'ascolto. Le *sonorizzazioni* consistono nelle imitazioni onomatopeliche di suoni ambientali tramite l'utilizzo della voce, del corpo, di oggetti comuni, del registratore e di software specifici per la riproduzione sonora. Attraverso la ri-creazione dei suoni della natura il bambino sviluppa gradualmente un arco di competenze musicali globali finalizzato a una maggiore consapevolezza nel fare musica. Si analizzano i modi di percepire i suoni e vengono sperimentati modi di approcciarsi alle immagini attraverso la generazione di rumori per mezzo di strumenti musicali e non. Nelle attività sono compresi momenti dedicati all'ascolto di brani e alla visione di video musicali e film.

#### *Attività di verticalizzazione*

Il Coro dell'Istituto, formato da alcuni alunni della scuola primaria e secondaria, si esercita con vocalizzi mirati per il riscaldamento della voce e per l'impostazione della respirazione diaframmatica. Il coro è suddiviso in due gruppi: contralti e soprani. Il repertorio utilizzato comprende: canti tradizionali locali, regionali e nazionali, canti tratti dal repertorio classico e d'autore. La preparazione del coro avviene attraverso la collaborazione tra la referente Alessandra Mauro e la prof.ssa di pianoforte della secondaria Maria Romano. La verticalizzazione raggiunge il suo apice nelle performance finali del coro che si esibisce accompagnato dall'orchestra del Corso a indirizzo musicale della scuola secondaria. Per la preparazione dei vari appuntamenti musicali i docenti di strumento coinvolti si riuniscono per fare un lavoro di gruppo atto ad armonizzare il coro con l'orchestra strumentale. Per i ragazzi che frequentano il corso, la musica d'insieme rappresenta un momento importantissimo. Suonando insieme, infatti, si raggiungono diversi obiettivi, tra cui: lo sviluppo delle abilità e conoscenze relative alla tecnica esecutiva, all'ascolto e memorizzazione della musica; si favorisce la socializzazione e la formazione di una specifica cultura musicale; sono potenziate tutte le abilità creative, espressive e l'autocontrollo nelle performance esecutive.

#### *Il sito IL SALTANOTE*

Ci si è chiesti fin dal principio come poter documentare e condividere questa esperienza. Insieme con il dirigente dell'istituto abbiamo creato un blog ([www.ilsaltanote.wordpress.com](http://www.ilsaltanote.wordpress.com)) che raccogliesse materiale audiovisivo delle lezioni e delle performance pubbliche degli alunni, una guida alle attività, la descrizione del progetto e i pensieri degli alunni stessi riguardo a questa esperienza. Di particolare importanza sono le riprese video delle lezioni che sono caricate sul sito,

che non hanno lo scopo di presentare un prodotto finito, bensì di illustrare concretamente il percorso formativo dei ragazzi, con un sistema di tag che permette la navigazione tematica. Si tratta di una sorta di diario di bordo fatto di riprese non professionali che registrano le tappe del percorso e costituiscono uno strumento di riflessione per gli alunni e per gli insegnanti sul lavoro svolto. Dalle statistiche di visualizzazioni del sito e dalle testimonianze dirette degli alunni coinvolti emerge un grande interesse nel rivedere le proprie produzioni musicali. Questa documentazione non vuole porsi a modello d'insegnamento, ma è la testimonianza di un *work in progress* del progetto stesso, la rappresentazione di questo nuovo modo di vivere la musica all'interno della scuola.

### **Oltre la didattica musicale**

Vivo questa esperienza come una grande opportunità che mi è stata offerta per dare il mio contributo in una realtà scolastica dove la musica si respira ovunque. Dopo quattro mesi di lavoro mi rendo conto che questo progetto ha oltrepassato la sfera della mera didattica musicale, creando attraverso la musica e le emozioni che ne scaturiscono legami umani profondi. A riprova di questo abbiamo raccolto all'incirca un centinaio di bigliettini scritti dai bambini spontaneamente che hanno imbucato in una apposita cassetta delle lettere in cartone. Tutti i loro pensieri sono stati pubblicati sul sito de IL SALTANOTE ([www.ilsaltanote.wordpress.com](http://www.ilsaltanote.wordpress.com)).

A conclusione di questa relazione ne riporto alcuni:

“La musica certe volte è magica, mi fa immaginare tutto quello che è bellissimo. E' un mondo fantastico!” (Franci).

“Mi piace quando cantiamo e balliamo. La musica, sia piano che forte mi incanta perchè le canzoni sono bellissime. Quando esco da musica sono felice, non riesco a stare ferma e a smettere di cantare” (Maddalena).

“Ho ascoltato una musica che è arrivata al punto quasi di farmi piangere, era meravigliosa...” (Francesco).

“Quando sento la musica mi viene da cantare e quando canto mi sembra di volare, quando smetto mi sembra di cadere sul cemento fresco” (Sveva).

“La musica per uno scienziato è come un'esplosione nucleare di note, di pentagrammi volanti che ondeggiavano sopra di me” (Leo)